



L'attrice imperiese Livia Carli premiata a Fossano

IMPERIA (may) È stato un anno fortunato per gli attori de Lo Spazio Vuoto e per il loro spettacolo Finale di partita di Samuel Beckett. Dopo i due premi per la migliore regia a

Livia Carli e Gianni Oliveri e il premio migliore attore protagonista a Gianni Oliveri al Festival di Casale Monferrato, altri due premi al Festival di teatro Folle d'Oro di Fos-

sano: Livia Carli vince sia il premio ufficiale della giuria come migliore attrice protagonista, sia il premio della giuria dei giovani, per l'interpretazione di Clov.

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2016
La Riviera

Imperia 33

IL PRESIDENTE PANEBIANCO «Spesso si decide al chiuso dei palazzi, noi vogliamo essere pubblici, cristallini e aperti a tutti»

Ex Salso, si lavora su 18 progetti di riuso

Un successo di partecipazione l'iniziativa Switch promossa dall'Ordine degli architetti per elaborare il modo migliore di recuperare l'edificio che un tempo ospitava il deposito franco e integrarlo al contesto di Borgo Marina

IMPERIA (cek) Switch, il progetto ideato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Imperia per la riqualificazione dell'immobile dell'ex Salso, sito sulla banchina di Porto Maurizio, ad opera di privati o associazioni, nel weekend dell'11-13 novembre ha visto la presentazione di ben 21 idee.

La metodologia di discussione delle proposte si chiama "Open Space Technology" e prevede l'accorpamento delle competenze, delle forze e iniziative di più persone o gruppi.

Per questo, sabato scorso, 12 novembre, alcuni dei 21 progetti presentati si sono uniti tra loro e, senza che i fautori neanche si conoscessero, si sono trovati a lavorare in sinergia. Sono dunque diventate 18 le possibili soluzioni di riqualificazione dell'area, tra le quali verrà scelta quella che potrebbe dare nuova vita all'immobile integrandone la destinazione con il contesto circostante.

Le proposte presentate sono mirate ai temi dell'alimentare (social market & farmer market, valorizzazione della cucina locale, vendita prodotti a km zero), dell'arte e della valorizzazione del territorio (spazio flessibile eventi, area multifunzionale per attività di valorizzazione di Borgo Marina, laboratori e performance artistiche, fiera del libro "off", technology lab per coworking ed eventi temporanei, developarking e hub di servizi dedicati alle due ruote), della produzione e delle nuove tecnologie (spazio di lavoro per il settore della comunicazione), della socializzazione (spazio studio e aggregazione per la comunità e le famiglie), del mare e del turismo (Alta Scuola di formazione della vela, laboratori temporanei per studio flora e fauna del mare, idee e mestieri del mare, attività complementari al Museo Navale).

Il presidente dell'Ordine degli Architetti **Giuseppe Panebianco** ha sottolineato che questo nuovo modo di collaborazione tra più forze professionali, libere e private ha consentito già fin d'ora il raggiungimento del primo obiettivo: la creazione di



un'unione di forze, idee e mezzi.

«Abbiamo chiesto alle persone e alle associazioni partecipanti - precisa Panebianco a La Riviera - di assumersi l'impegno a portare avanti concretamente i loro progetti in modo scritto. So-



no impegni più o meno forti, ma tutti si sono vincolati ed esposti in prima persona, "mettendoci la faccia". Il che vuole essere un segnale di responsabilità, in un panorama politico sociale in cui molto spesso i progetti vengono ideati "al chiuso dei Palazzi".



Il confronto tra gli autori dei 21 progetti per l'ex Salso nell'ambito di Switch

GIUSEPPE PANEBIANCO presidente dell'ordine degli architetti di Imperia durante l'incontro a Pontedassio con lo staff Latte Alberti

Switch vuole essere assolutamente pubblico, cristallino e aperto a tutti».

Ad ogni tavolo di lavoro è stato affiancato un "architetto facilitatore" in modo da supportare i progetti ancora in embrione con concreti elementi di fattibilità. Le proposte non solo hanno individuato una destinazione specifica per l'ex Salso, ma hanno tenuto conto delle risorse economiche necessarie per attuarla. Nell'organizzazione di Switch

sono stati coinvolti esperti di diversi ambiti. Tra questi il professor **Corrado Bologna**, noto filologo che ha esposto la filosofia sottesa all'idea: una nuova cultura di aiuto alla crescita della città; **Federico della Puppa**, economista territoriale, che ha spiegato ai presenti il concetto su cui Switch si fonda: quello della cosiddetta "città circolare", principio portato avanti anche dall'Unione Europea, che prevede il riutilizzo, circolare appunto, delle risorse della realtà urbana. Concetto che va ovviamente esteso alle risorse apportate da ciascun individuo partecipante all'iniziativa.

L'attore e regista **Simone Gandolfo** ha approfondito il tema del contributo della cinematografia all'uso del territorio, l'ingegner **Pierre Marie Lunghi**, dell'ufficio demanio di Imperia, ha prestato la propria consulenza sull'effettiva realizzabilità delle proposte. Presenti poi **Vincenzo Bruno**, funzionario dell'agenzia doganale e l'architetto **Paolo Redaelli**, progettista del Museo Navale attiguo.

Alla fine della tre giorni è stato redatto un vero e proprio documento ufficiale contenente l'elenco di tutti i progetti in gara, i nomi degli ideatori che è stato stampato e consegnato ufficialmente al vice sindaco di Imperia **Giuseppe Zagarella**, al presidente della provincia **Fabio Natta**, all'assessore regionale all'Urbanistica **Marco Scajola** e al presidente nazionale degli architetti **Giuseppe Cappochin**, intervenuto a dimostrazione dell'interesse che l'idea Switch sta suscitando a livello nazionale, anche in termini di replicabilità.

«Main sponsors dell'evento oltre a **Confindustria** e **Banca di Caraglio**, anche **Latte Alberti**, una delle prime realtà a credere in Switch - ha concluso Panebianco - che ha contribuito a organizzazione e allestimento spazi, al riordino e addirittura al riscaldamento, consentendo ai partecipanti di avere il necessario comfort durante i lavori».

Mercoledì scorso l'azienda di Pontedassio ha ospitato un briefing nei propri uffici con Panebianco: «Per noi - sottolinea **Matteo Alberti** - è un piacere contribuire al progetto SWITCH, che vuole rivitalizzare alcuni spazi cittadini in abbandono, e sono proprio contento di aver approfondito con molti nostri collaboratori le ragioni di questa iniziativa, insieme al dottor Giuseppe Panebianco, cui faccio i miei complimenti».

Erika Cannoletta

Imperia piange il noto commercialista Leonardo Sciolli, aveva 79 anni

Il figlio Roberto: «Il lavoro era la sua vita, metteva i clienti del suo studio davanti a tutto ed è stato per noi un esempio da seguire»

IMPERIA (cek) Una vita dedicata alla professione quella di **Leonardo Sciolli**, storico commercialista mancato a Imperia all'età di 79 anni mercoledì scorso. Sciolli era noto per la grande compostezza ed educazione. Il figlio Roberto lo ricorda come un esempio di devozione al lavoro: «L'attività professionale ha avuto il posto predominante nella vita di mio papà, - confida a La Riviera, non senza una profonda tristezza per la sua scomparsa - nella sua attività ha potuto esprimere le sue capacità predominanti: un'intelligenza fuori dal comune e la sua

LEONARDO SCIOLLI noto commercialista di Imperia morto all'età di 79 anni in due recenti immagini accanto sotto i portici di Caata Cuneo a sinistra con le due nipotine



grande determinazione. Se questo forte attaccamento al lavoro ha forse potuto far mancare qualcosa a me e a mia sorella Paola, quando eravamo bambini, papà certamente è stato un grande esempio da seguire per la sua attitudine e devozione al lavoro.

Ricordo in particolare quanto prendesse a cuore i problemi dei clienti che gli si rivolgevano e lavorasse per loro con il massimo impegno».

Roberto ricorda il padre come una figura buona, schiva e sempre composta, un uomo forse non molto espansivo ma certamente corretto. Da giovane era stato un amante delle montagne innevate e dello sci e in età avanzata aveva trovato un poco di svago nel

LA PROSSIMA BATTAGLIA Mauro Lami: «Chiediamo un registro del doppio domicilio per il figlio minore»

I "Papà Separati" si incontrano venerdì a Imperia

IMPERIA (cek) Oltre 550 soci riunisce a Imperia l'associazione senza scopo di lucro "Papà Separati", il cui fine è fornire a tutti i padri che subiscono l'allontanamento dei figli a causa della separazione, un supporto di tipo psicologico, mediante incontri di auto aiuto e assistenza legale. In questa direzione va anche l'incontro in programma domani (18 novembre) a Imperia.

Nata nel 2008 per iniziativa del suo attuale presidente **Mauro Lami** è una delle associazioni più attive nel settore a cui annualmente si rivolgono all'incirca 5000 uomini.

Lami, separato da 15 anni e con due figli ormai quasi trentenni (che non vede) non si è mai

ANTONELLA FARALDI è una nonna che ha vissuto le sofferenze del figlio separato e lei stessa non poteva vedere i nipoti

diritto che comporta per molti padri sofferenza e irrisoluzione. «Oggi iniziamo ad avere qualche soddisfazione sul piano giuridico - dichiara a La Riviera - La legge infatti ha di recente riconosciuto il diritto del bambino alla bigenitorialità, cioè a crescere mantenendo il rapporto con entrambi i genitori, anche con quello non affidatario. L'obiettivo che a Imperia, come nel resto della provincia, vorremmo ottenere come associazione è l'istituzione del "registro del doppio domicilio per il minore" che consentirebbe ai padri di avere accesso ai rapporti con



quali il figlio entra in contatto (la scuola, l'associazione sportiva, la parrocchia, etc.) e così avere informazioni e partecipare alla vita e alla crescita del bambino».

La data del prossimo incontro dell'associazione Papà Separati aperto a tutti è prevista per venerdì 18 alle ore 20,30 nella sede di via Filippo Buonarroti 46 (Per partecipare contattare il 3393644740).

L'incontro sarà presieduto dalla responsabile locale **Antonella Faraldi**, una nonna che non si è mai rassegnata alle sofferenze del figlio ne alla perdita affettiva dei nipotini e che oggi è parte attiva nel supporto di altri padri che vivono esperienze simili a quelle che lei ha potuto vedere da vicino.